

TERMOTETTI COSTRUZIONI S.R.L.	MODELLO ORGANIZZATIVO Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001 Parte Speciale Q – Razzismo e xenofobia	
--	--	--

**Parte speciale “Q”
Razzismo e xenofobia**

TERMOTETTI COSTRUZIONI S.R.L.	MODELLO ORGANIZZATIVO Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001 Parte Speciale Q – Razzismo e xenofobia	
--	--	--

1. – I reati di cui all'art. 25-terdecies del Decreto
2. – I destinatari
3. - I principi generali di comportamento
4. - Le aree a rischio reato ed i presidi di controllo esistenti
5. – I Compiti dell'Organismo di Vigilanza

TERMOTETTI COSTRUZIONI S.R.L.	<p style="text-align: center;">MODELLO ORGANIZZATIVO</p> <p style="text-align: center;">Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001</p> <p style="text-align: center;">Parte Speciale Q – Razzismo e xenofobia</p>	
--	---	--

1. – I REATI DI CUI ALL'ART. 25-terdecies DEL DECRETO

Il delitto di “Razzismo e xenofobia” è stato introdotto nel novero dei c.d. “Reati Presupposto” del Decreto 231, all’articolo l’art. 25-terdecies, dalla Legge n. 167 del 20 novembre 2017, “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge Europea 2017*”, promulgata il 27 novembre 2017 e entrata in vigore il 12 dicembre 2017.

L’art. 5 comma 2 della Legge n.167 del 20 novembre 2017 recita: “Al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, dopo l’articolo 25-duodecies è inserito il seguente: Art. 25-terdecies (Razzismo e xenofobia).

“- 1. In relazione alla commissione dei delitti di cui all’articolo 3, comma 3-bis, della legge 13 ottobre 1975, n. 654, si applica all’ente la sanzione pecuniaria da duecento a ottocento quote.

- 2. Nei casi di condanna per i delitti di cui al comma 1 si applicano all’ente le sanzioni interdittive previste dall’articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore a un anno.

- 3. Se l’ente o una sua unità organizzativa è stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione dei delitti indicati nel comma 1, si applica la sanzione dell’interdizione definitiva dall’esercizio dell’attività ai sensi dell’articolo 16, comma 3”.

Il testo dell’articolo 3, comma 3-bis, della legge n. 654/1975 (Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 23 dicembre 1975, n.337, recita: “3-bis. *Si applica la pena della reclusione da due a sei anni se la propaganda ovvero l’istigazione e l’incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull’apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l’umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, ratificato ai sensi della legge 12 luglio 1999, n. 232”.*

2. – I DESTINATARI

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere dall’organo amministrativo, dirigenti, dipendenti della società, nonché dai Collaboratori esterni e Partner e tutti coloro coinvolti nelle aree di attività a rischio.

TERMOTETTI COSTRUZIONI S.R.L.	MODELLO ORGANIZZATIVO Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001 Parte Speciale Q – Razzismo e xenofobia	
--	--	--

La presente parte speciale prevede, quindi, che nell'espletamento delle rispettive attività, i soggetti coinvolti nelle attività sensibili, siano tenuti, al fine di prevenire e impedire il verificarsi dei reati in oggetto, al rispetto dei principi di comportamento e delle procedure che regolamentano tale area a rischio

3. - I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

La presente Parte Speciale ha la funzione di:

- fornire un elenco dei principi cui i destinatari sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del Modello;
- fornire all'OdV e ai responsabili delle funzioni aziendali chiamati a cooperare con lo stesso, i principi e gli strumenti operativi necessari al fine di poter esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica allo stesso demandato.

Più in particolare, è **fatto divieto** ai Destinatari di:

- porre in essere, collaborare o promuovere la realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino direttamente o indirettamente le fattispecie di reato di cui all'art. 25 terdecies D.Lgs. 231/2001 "Reati di razzismo e xenofobia";
- violare i principi e le procedure esistenti in azienda e/o previsti dalla presente parte speciale.

4. LE AREE A RISCHIO REATO ED I PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI

Nello svolgimento delle attività, Termotetti costruzioni s.r.l. si impegna a non:

1. Divulgare opinioni - specie tramite interviste o pubblicazioni - fondate sulla negazione, sulla minimizzazione o sull'apologia della Shoah e dei crimini di genocidio, contro l'umanità, di guerra;
2. Promuovere, finanziare o partecipare incontri pubblici aventi ad oggetto la divulgazione di opinioni fondate sulla negazione, sulla minimizzazione o sull'apologia della Shoah e dei crimini di genocidio, contro l'umanità, di guerra.

Termotetti costruzioni s.r.l., pertanto, adotta procedure specifiche che consentono di:

1. Verificare previamente l'oggetto (o, comunque, i temi affrontati) delle interviste prima di sottoporsi alle domande dell'intervistatore;
2. Verificare previamente i temi delle pubblicazioni prima di procedere al loro finanziamento.

TERMOTETTI COSTRUZIONI S.R.L.	<p style="text-align: center;">MODELLO ORGANIZZATIVO</p> <p style="text-align: center;">Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001</p> <p style="text-align: center;">Parte Speciale Q – Razzismo e xenofobia</p>	
--	---	--

5. – I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

In relazione alla prevenzione e alla vigilanza in ordine al rischio di commissione dei reati di cui alla presente Parte Speciale, i compiti dell'OdV saranno i seguenti:

- verifica sulla efficacia e sulla adeguatezza della presente Parte Speciale e sulle prescrizioni comportamentali elaborate e attuate;
- proposta all'Organo Amministrativo delle dovute modifiche e di tutti gli adeguamenti ritenuti opportuni;
- esame di ogni segnalazione e proposta proveniente da organi sociali, da vertici aziendali o dipendenti e realizzazione di tutti gli accertamenti ritenuti necessari;
- verifiche periodiche sul rispetto e sulla efficacia di tutte le prescrizioni comportamentali previste.